

Lavoro sospeso per coronavirus, i sindacati di Varese invocano uguali tutele

🕒 26/02/2020 👤 Francesco Tomassini 📁 ECONOMIA



VARESE – «**Uguali tutele**, su tutto il territorio provinciale, per **le lavoratrici e i lavoratori per i quali le autorità competenti abbiano disposto la sospensione dal lavoro**, indipendentemente da settore, dimensione d'impresa e tipologia contrattuale di appartenenza». Vista **l'emergenza Coronavirus**, è questa la richiesta avanzata da Umberto Colombo, Roberto Pagano e Antonio Massafra, segretari rispettivamente di **Cgil Varese, Cisl dei Laghi e Uil Varese**, in seguito al secondo incontro convocato dal ministro del Lavoro Nunzia Catalfo con le parti sociali, nonché all'incontro tra sindacati e Regione Lombardia.

Ammortizzatori sociali e smartworking

Tramite il comunicato unitario diffuso oggi, mercoledì 26 febbraio, i segretari territoriali hanno inoltre ribadito la necessità che «il Governo garantisca quanto prima l'**utilizzo di ammortizzatori sociali opportunamente modificati** rispetto a criteri d'accesso, durata massima, utilizzo pregresso e affinché venga resa disponibile immediatamente anche la cassa integrazione in deroga, a partire dall'utilizzo degli avanzi di gestione delle risorse residue degli scorsi anni. È necessario poi **individuare una tutela dei lavoratori autonomi**, molto presenti in provincia di Varese, coinvolti in interventi restrittivi del lavoro». Infine Cgil, Cisl e Uil, oltre a riaffermare l'importanza dell'utilizzo dello smartworking anche attraverso accordi aziendali e territoriali, Colombo, Pagano e Massafra hanno infine informato che **le loro sedi restano aperte per offrire informazioni, tutela e assistenza** a lavoratori, pensionati e cittadini, in osservanza alle disposizioni istituzionali.

lavoro coronavirus tutele sindacati - MALPENSA24

